



REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA ISOLA ECOLOGIA SEMPLICE

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28.11.2016

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il Centro di Raccolta “Isola Ecologica Semplice” del Comune di Pontecurone è situato in Corso Togliatti, località “ex Area Pas” ed interessa una porzione del terreno distinto all'Agenzia del Territorio – Catasto del Comune di Pontecurone al Foglio n. 16 Mappale n. 2107.
2. Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 maggio 2009 relativo alla “Modifica del Decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche”.

Art. 2 – Gestione e responsabilità del servizio

1. Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, o altro soggetto con i requisiti di legge, nel bacino di riferimento (che in seguito chiameremo Gestore).
2. Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento.

Art. 3 – Operatori

1. Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.
2. Gli operatori del Centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti.
3. Tutti i rifiuti in ingresso al Centro di Raccolta saranno di norma controllati, quantificati a vista e codificati: in funzione dell'immobile di provenienza del rifiuto, esclusivamente sito in Comune di Pontecurone, in funzione dell'utente iscritto a ruolo TARSU/TIA ed in funzione del soggetto terzo al quale l'utente si è rivolto per un aiuto (tutto ciò ai fini di assicurare un adeguato controllo) pertanto gli operatori debbono:
 - a) richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, il documento d'identità, in modo da verificarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo art. 4;
 - b) registrare, in apposito documento informatizzato, per finalità statistiche e di controllo, le generalità del conferente - la targa del mezzo che accede al Centro - la tipologia e la quantità stimata dei rifiuti conferiti - l'intestatario inserito a ruolo TARSU/TIA a cui viene attribuito il rifiuto;
 - c) controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
 - d) segnalare direttamente al proprio Responsabile Aziendale ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
 - e) negare l'assenso allo scarico nel caso in cui l'utente non risulti iscritto a ruolo TARSU/TIA o il soggetto terzo, di cui l'utente si è avvalso per un aiuto, non risulti in possesso di idonea dichiarazione di delega al conferimento da parte del titolare del rifiuto iscritto a ruolo TARSU/TIA;
 - f) negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;
 - g) negare l'assenso allo scarico nel caso in cui i rifiuti conferiti siano in quantità tale, in rapporto

alle capacità di ricezione del Centro, da pregiudicarne il corretto funzionamento; in tal caso ci si accorderà con il conferente per il frazionamento;

- h) non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo art. 4, comma 2.
4. Gli operatori del Centro dovranno anche fornire indicazioni circa lo smaltimento dei materiali non conferibili nel centro di raccolta Comunale ma conferibili direttamente alla piattaforma/discardica di Tortona, nel rispetto del regolamento adottato da SRT S.p.A. ed effettuare le seguenti operazioni:
- verificare la tipologia e la quantità del rifiuto;
 - consegnare e compilare, insieme al richiedente sottoscrittore, la richiesta di nulla osta al conferimento dei rifiuti urbani presso la piattaforma/discardica di Tortona (nel rispetto del modello di nulla osta predisposto periodicamente da SRT S.p.A. per il privato cittadino);
 - controfirmare il documento (vidimato dal Comune di Pontecurone, che si assume l'onere di smaltimento in base al vigente sistema tariffario) già predisposto in duplice copia (di cui una da trattenere per i controlli di rito).

Art. 4 – Accesso – Soggetti autorizzati (utenti) – Modalità

1. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:
 - a) le persone fisiche, residenti, domiciliate o comunque detentrici, anche a tempo determinato, di locali nei Comuni il cui Gestore dei servizi di raccolta è riconducibile al Gestore del Centro, ad esclusione di eventuali diversi accordi tra Comune, CSR e Gestore, purché iscritte a ruolo TARSU/TIA, direttamente od avvalendosi dell'aiuto di terzi (in tal caso muniti di idonea delega scritta);
 - b) l'Amministrazione Comunale di Pontecurone, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge;
 - c) il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.
2. L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è regolato dal Gestore del Centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.
3. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro.
4. L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio.

Art. 5 – Orario di apertura

1. Il Centro di Raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze, nel rispetto degli accordi tra le Amministrazioni ed il Gestore delle raccolte o del Centro e, comunque, osservare un orario minimo di apertura il sabato e/o la domenica non inferiore alle 4 ore.
2. L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal Gestore del Centro mediante:
 - a) cartello apposto in loco;
 - b) comunicazione al CSR;
 - c) comunicazione in rete attraverso il sito internet consortile;
 - d) ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.
3. Ogni anno il Gestore comunica al CSR ed al Comune di Pontecurone, in funzione delle festività, l'orario di apertura del Centro, garantendo l'orario minimo di apertura settimanale previsto.

Art. 6 – Tipologia di centro e rifiuti accoglibili

1. Al centro di raccolta possono essere conferiti esclusivamente i seguenti rifiuti:
ingombranti: codice CER (20.03.07);
frazione verde (sfalci e potature): codice CER (20.02.01);
vetro: codice CER (20.01.02);
oli e grassi commestibili: codice CER (20.01.25);
rifiuti legnosi: codice CER (20.01.38);
imballaggi carta e cartone: codice CER (15.01.01);
imballaggi in plastica: codice CER (15.01.02);
farmaci scaduti: codice CER (20.01.32);
2. Ogni contenitore/scarrabile collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuto conferibili.

Art. 7 – Limitazione temporanea all'accesso

1. Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti, previa comunicazione al Comune di Pontecurone ed al CSR.

Art. 8 – Obblighi dell'utenza

1. Il Centro di raccolta non è una discarica ma l'esatto contrario; è il punto di partenza per il recupero e riutilizzo dei rifiuti domestici.
2. Gli utenti sono obbligati a:
 - a) rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
 - b) mostrare la carta d'identità agli addetti del Centro, prima di conferire i rifiuti;
 - c) accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 4;
 - d) effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
 - e) conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
 - f) raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del Centro di Raccolta durante le operazioni di scarico;
 - g) contattare preventivamente il responsabile del Centro di raccolta nel caso di conferimenti particolarmente elevati, in rapporto alle capacità di ricezione del Centro, per accertarsi della possibilità di effettuare il conferimento in modo integrale o in maniera frazionata.
3. Agli utenti è consigliato di recarsi al Centro di raccolta prima della data di conferimento per poter conoscere, in maniera precisa, le tipologie, le quantità e le modalità di rifiuti conferibili al Centro, onde evitare disagi o incomprensioni; l'operatore del centro di raccolta è obbligato a fornire tutte le indicazioni del caso.

Art. 9 – Divieti all'utenza

1. Presso il Centro di Raccolta è severamente vietato:
 - a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
 - b) accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
 - c) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento;
 - d) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi

- imposti all'utente;
- e) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
 - f) prelevare e trasportare all'esterno del Centro qualsiasi rifiuto;
 - g) conferire da parte di utenze non domestiche;
 - h) abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Raccolta;
 - i) attardarsi per qualsiasi ragione all'interno del Centro di Raccolta dopo il conferimento dei rifiuti;
 - j) conferire da parte di utenze produttive.

Art. 10 – Controlli

1. Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro ed il corretto conferimento da parte delle utenze, è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale e delle figure eventualmente incaricate, compresi gli operatori di cui all'art. 3 del presente Regolamento (oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente in materia).
2. L'Amministrazione potrà, in qualunque momento, avvalersi di mezzi audiovisivi (videosorveglianza) o di altro mezzo per il controllo del Centro di raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 196/2003.
3. Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti, in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.
4. Periodicamente, o quando vi siano indizi di conferimenti anomali da parte di alcuni utenti, occorre interrogare il database contenente le annotazioni di cui all'art. 3, comma 3, lettera b), del presente Regolamento, per accertare il corretto funzionamento del centro di raccolta; nel caso vengano riscontrate anomalie (riferibili sostanzialmente alla quantità conferita dal singolo iscritto a ruolo TARSU/TIA, alla frequenza, all'utilizzo di persone terze per il trasporto, ecc.), il Gestore del Centro di raccolta dovrà immediatamente informare le parti in causa e bloccare il conferimento di tali utenze fintanto che non venga terminato un idoneo processo formale di verifica e sanzionamento.

Art. 11 – Sanzioni – Determinazione e procedimento di applicazione

1. Le violazioni al presente Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative.
L'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 500,00 € per ogni infrazione contestata, come riportato nella tabella seguente:

Violazione	Importo	
	Minimo	Massimo
Presso i Centri di Raccolta:		
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno dei Centri	€ 25,00	€ 500,00
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i	€ 25,00	€ 500,00

contenitori sono destinati all'interno dei Centri		
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno dei Centri	€ 25,00	€ 500,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo TARSU/TIA all'interno dei Centri, salvo diverse disposizioni	€ 25,00	€ 500,00
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	€ 25,00	€ 500,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	€ 25,00	€ 500,00

2. Sono fatti salvi i diritti di terzi o della società di raccolta e della società pubblica di recupero e trattamento (SRT S.p.A.) per il risarcimento di danni subiti, causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.
3. Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/81 e s.m.i.
4. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge n. 689/81, nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore, è il Sindaco.
5. E', comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed, in particolare, dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Art. 12 – Responsabilità

1. Le Amministrazioni Comunali ed il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese sono da ritenersi sollevate ed indenni da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del centro, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.
2. Qualora, all'interno del Centro, si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto, da parte degli utenti, delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo, in tal modo, sollevati il Gestore ed il Consorzio da ogni responsabilità.

Art. 13 – Osservanza di altre disposizioni

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico - sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 14 – Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta ripubblicazione per giorni quindici all'Albo Pretorio, successiva all'esecutività della Deliberazione di approvazione ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal Regolamento medesimo ed in contrasto con lo stesso.